

E' STATO IL 2022 DEI RECORD: E ORA VOGLIAMO BATTERLI

Mai così tanti tornei disputati in Italia come l'anno scorso. E mentre partono 70 corsi nelle scuole, finanziati da Sport e Salute, già si intravede un boom dei tesseramenti



LUIGI MAGGI
Presidente della
Federazione
Scacchistica
Italiana (FSI)

Cari amici scacchisti, in questo editoriale per il primo numero dell'anno di *Scacchitalia* è doveroso tracciare un bilancio del 2022 che si è appena chiuso, e cercare di capire i primi segnali che ci arrivano da questo 2023 iniziato da due mesi.

Ebbene, l'anno da poco finito si è rivelato un periodo di forte sviluppo e di crescita. La FSI infatti ha rispettato la previsione di un aumento del 15 per cento di tesserati rispetto al 2021. Inoltre, abbiamo ampiamente superato il numero degli eventi sportivi e dei partecipanti registrati nell'ultimo anno pre-pandemia: sono stati infatti organizzati 725 tornei, contro i 667 del 2019, con 21.581 partecipanti complessivi, contro 20.800. Attenzione, i numeri dello scorso anno sono numeri record: mai in Italia erano stati disputati così tanti tornei da così tanti giocatori. E questo nonostante i tesserati non siano ancora tornati ai livelli pre Covid.

È stato un eccellente 2022 anche nello sport di vertice. Le nostre nazionali si sono

battute con onore nelle competizioni internazionali: ricordiamo la Mitropa Cup e soprattutto le Olimpiadi, con qualche risultato di grande prestigio, come la vittoria della squadra Open sulla Norvegia del campione del mondo Magnus Carlsen. La punta nelle competizioni a squadre è stato il terzo posto dell'Italia ai Mondiali seniores: i GM Michele Godena, Alberto David, Carlos Garcia Palermo e i MI Giulio Borgo, Fabrizio Bellia ci hanno dato una grande dimostrazione di bravura, agonismo e passione.

Non sono mancati poi ottimi risultati individuali, come il nono posto di Marina Brunello agli Europei individuali, che le ha consentito di qualificarsi alla Coppa del mondo, e soprattutto il quarto posto, a pari punti con il primo, di Francesco Sonis ai Campionati Mondiali Under 20.

E non finisce qui: nel 2022 si sono svolti in Italia ben tre Campionati Mondiali: i Seniores a squadre, a giugno ad Acqui Terme, gli Juniores Under 20 in Sardegna, a Cala Gonone, e i Seniores individuali di novembre ad Assisi. Nel 2023 si replicherà, con la disputa dei Mondiali juniores a Montesilvano, che si giocheranno in autunno, degli Europei per amatori, previsti a Palau ad aprile, e degli Europei seniores, in programma ad Acqui Terme tra maggio e giugno. Merito dei nostri organizzatori e dei loro staff, certo, (Cristina Pernici Rigo per la sua attività è stata premiata alcuni mesi fa dalla FIDE come "migliore organizzatrice mondiale"), ma anche di una costante presenza e di un forte attivismo della FSI in sede internazionale.

Vorrei menzionare, poi, la sempre più intensa attività federale dedicata alla formazione e sviluppo delle risorse umane. La Scuola Federale di formazione, che ricordo è stata costituita all'inizio di questo mandato,

ha svolto corsi per circa 320 dirigenti sportivi, istruttori e formatori di formatori, il più delle volte gratuiti o con un contributo spese simbolico. La partecipazione è stata molto superiore all'atteso.

La Scuola scacchistica, altro motivo di orgoglio, coordinata dal Responsabile Tecnico Giovanile Lexy Ortega, ha offerto in modo completamente gratuito, a circa 50 giovani di vertice, un percorso pluriennale di preparazione tecnica e sportiva con alcuni dei migliori tecnici italiani, e lo stesso farà nell'anno in corso, con i ragazzi i cui nomi potete leggere nella notizia qui sotto.

Nel 2022 inoltre si è cercato di valorizzare ulteriormente il marchio "Federazione Scacchistica Italiana", con una costante comunicazione sia esterna che interna (di cui fa parte anche la rinascita e il restyling di *Scacchitalia*). I nostri canali social (Facebook, Instagram, Twitter, Twitch Tv) sono sempre più seguiti. Questo impegno per attrarre gradualmente sponsor, finanziamenti da parte di organismi pubblici e mecenatismo sportivo.

TUTTI GLI ALLIEVI DELLA SCUOLA SCACCHISTICA FEDERALE

Ecco gli allievi 2023 della Scuola Scacchistica federale, con i loro istruttori:

Clio Alessi, Ria Arun, Lavinia Cara Romeo, Maddalena Corvi, Gaia Costantino, Riccardo Frigerio, Edoardo Nicolardi, Greta Viti (**istruttore MI Olga Zimina**).

Elena Cammalleri, Lorenzo Caputo, Cosimo Chiari, Riccardo Costalonga, Claudio Emanuele Costantino, Asia De Bianchi, Leonardo Mazzi, Matteo Nardoni, Nicolas Nassa, Orlando Pin, Lorenzo Tellarini (**istruttore MI Elena Sedina**).

Alexandro Beliman, Federico Budai, Leonardo Budai, Adrian Mikail Di Bartolomeo, Michele Di Liberto, Vittorio Fargetta, Alberto Ganci, Ottavio Mammi, Edoardo Sanguinetti, Matteo Viti, Enrica Zito (**istruttore MI Pierluigi Piscope**).

Konstantin Andreev, Dario Brini, Lorenzo Candian, Vittorio Cinà, Lorenzo Fava, Manfredi La Barbera, Stefano Maldonado, Nicolas Perossa, Gabriel Urbani, Leonrdo Vincenti, Roberto Alessio Zoncu (**istruttore GM Lexy Ortega**).

E riguardo al tema finanziamenti, il 2023 inizia già sotto i migliori auspici: grazie a un cospicuo contributo ottenuto da Sport e Salute, per un progetto presentato insieme alla Federazione Bridge e intitolato "A scuola dagli sport della mente", la Federazione ha potuto assegnare e far partire a gennaio 70 corsi nelle scuole di quasi ogni regione d'Italia, gestiti dalle Scuole scacchi affiliate alla FSI. Un'iniziativa che sta conoscendo grande successo, e che aiuterà senz'altro la crescita del nostro movimento.

Crescita che peraltro è già nei fatti. Abbiamo già ricordato i numeri record del 2022. Ebbene, registriamo in questi giorni un incremento sensibile dei tesseramenti (sia di giocatori che di istruttori e arbitri) e delle affiliazioni che, se la tendenza proseguirà, ci riporterà di slancio ai numeri pre-pandemia, e oltre. Si aprono possibilità di sviluppo e di espansione in passato neanche immaginabili. Una sfida avvincente per chi, come tutti noi, desidera che gli scacchi arrivino al posto che loro spettano, quello tra gli sport più popolari e amati del nostro Paese. ■

Ai laboratori per aperture e finali, tenuti da Carlos Garcia Palermo e Federico Manca, partecipano Niccolò Casadio, Neven Hercegovic, Melissa Maione, Valeria Martinelli, Mattia Pegno, Simone Pozzari, Silvia Bordin, Elisa Cassi, Jorge Proietti Cobas, Marianna Raccanello, Giulia Sala. Il "Club Italia Junior", guidato da Alberto David, sarà composto da Andrea Favalaro, Gabriele Lumachi, Valerio Carnicelli, Emanuele Carlo e Joshuaede Cappelletto.

TORNANO CON UNA NUOVA FORMULA I CAMPIONATI ITALIANI ON LINE

Saranno due i Campionati italiani on line che si svolgeranno nel 2023. Uno Rapid (12 + 3 secondi a mossa, 14 turni, tutti i lunedì sera a partire dal 6 marzo) e uno Blitz (5 minuti + 3 secondi a mossa, tutti i lunedì dal 19 giugno). La novità è che le finali si svolgeranno in formato hybrid, on line ma in presenza, tra i primi dieci classificati della fase di qualificazione. Per giocare si dovrà avere la tessera FSI e l'abbonamento Premium a Omnia Chess. Tutte le informazioni sul regolamento tecnico che si trova sul sito www.federscachi.it sotto la voce "Documenti".